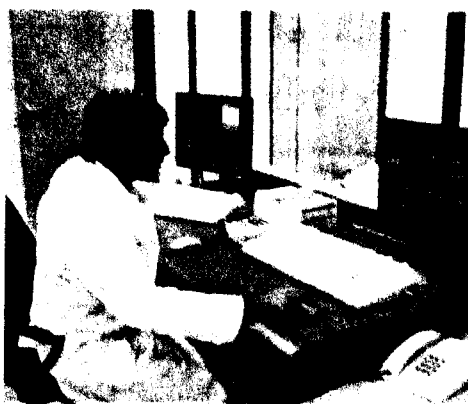


Venafro Ancora disagi e lunghi tempi di attesa al «Santissimo Rosario»
 Due mesi per una radiografia a una bimba ed è polemica

Personale al lumicino Scoppia il caos in corsia

■ **VENAFRO** Ancora disagi all'ospedale Ss.Rosario. Probabilmente la carenza di personale causata anche dalle ferie estive sta creando non pochi problemi organizzativi. Alcuni genitori hanno avuto modo di esprimere il loro disappunto per quanto accaduto l'altra mattina presso il reparto di Radiologia. I genitori avevano portato i propri figli, ingessati qualche giorno prima per la visita di controllo stabilita proprio dai medici ospedalieri. Bambini che a causa di cadute e piccoli traumi avevano dovuto ricorrere alle cure dei sanitari per poi essere sottoposti ad ingessatura. Per una bambina di 5 anni, con il braccio ingessato da pochi giorni era stato fissato il controllo per il giorno 27 agosto. I genitori della piccola hanno regolarmente fatto l'impegnativa per poter far fare la radiografia alla propria bambina. Tuttavia, quando i genitori hanno scoperto che avrebbero dovuto attendere fino al 27 ottobre per poter avere la



radiografia, hanno protestato insieme agli altri genitori. Paradossale la situazione, dal momento che per la bambina è già stato fissato il 25 ottobre come data per rimuovere l'ingessatura: due giorni prima del giorno fissato per ave-

re un esame necessario al controllo. Nonostante le proteste, i genitori hanno dovuto arrendersi. Così, hanno dovuto trovare una soluzione alternativa: si sono recati in un'altra struttura del territorio, a pochi chilometri da Venafro per

poter sottoporre la bambina a radiografia.

L'ennesimo caso di disagio, dopo le lamentele di quanti si sono trovati in situazioni analoghe, laddove recatisi in ospedale per prenotare degli esami specialistici si sono ritrovati in lista di attesa di mesi. La situazione generale, nonostante il lavoro continuativo e in alcuni casi maggiorato di alcuni reparti, evidenzia una realtà di difficoltà a far fronte alla mole di lavoro specie in quei settori dove, magari, la tempestività si rivela fondamentale. Tanti pazienti, proprio per la necessità di avere dei risposte rapidi finiscono col rivolgersi ad altre strutture, pagando in alcuni casi, per risolvere il problema. Il Ss. Rosario, per il gran numero di pazienti, anche da fuori regione, che accoglie quotidianamente necessiterebbe di un massiccio rafforzamento dell'organico per far fronte ai servizi più richiesti.

Le date

La visita prenotata

per il 27 ottobre

La rimozione il 25

Proteste

Non sono servite

e papà e mamma

si sono rivolti altrove